

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PUBLIO FIORI

**La seduta comincia alle 9,30.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono settantatré.

### **Sull'ordine dei lavori.**

SERGIO COLA chiede una integrazione al testo dell'intervento da lui pronunziato per dichiarazione di voto sugli atti di indirizzo concernenti la situazione dell'ordine pubblico a Napoli e nelle aree limitrofe, pubblicato nel resoconto della seduta di ieri.

PRESIDENTE ne prende atto.

**Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 151 del 2003: Modifiche ed integrazioni al codice della strada (4118).**

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione e delle proposte emendative riferite agli articoli del decreto-legge, avvertendo che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri.

FRANCO RAFFALDINI, espressa soddisfazione per la sensibile riduzione del

tasso di incidentalità che si è registrata negli ultimi fine settimana, rileva che gli aspetti innovativi contenuti nel provvedimento d'urgenza erano già previsti dalla legge delega di riforma del codice della strada, approvata nella scorsa legislatura e tardivamente attuata dal Governo; manifestata inoltre netta contrarietà all'intendimento del ministro Lunardi di innalzare, in taluni casi, i limiti di velocità sulle autostrade, invita l'Esecutivo a promuovere ulteriori misure, di carattere permanente, finalizzate ad elevare gli *standard* di sicurezza nella circolazione stradale: al riguardo, sottolinea il carattere costruttivo delle proposte emendative presentate, migliorative del testo del decreto-legge in esame.

GIORGIO PANATTONI, nel giudicare inadeguato il ricorso allo strumento della decretazione d'urgenza per modificare il codice della strada, lamenta l'assenza nel testo in esame di misure volte a prevedere l'adeguamento della rete infrastrutturale del Paese, della segnaletica, nonché dei dispositivi di sicurezza degli autoveicoli; rilevato altresì che le disposizioni recate dal provvedimento d'urgenza in discussione delineano esclusivamente un sistema sanzionatorio, auspica che si possa pervenire ad una normativa non punitiva, volta a regolamentare in modo organico, equilibrato e rigoroso i comportamenti degli utenti della strada.

GRAZIANO MAZZARELLO, manifestata soddisfazione del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo per l'introduzione, seppure tardiva, della patente a punti, ritiene che tale misura debba essere inserita nel quadro di una riforma organica del codice della strada, improntata al

rigoroso rispetto delle norme poste a tutela della sicurezza nella circolazione stradale, evitando tuttavia l'introduzione di disposizioni inutilmente vessatorie: auspica pertanto l'accoglimento delle proposte emendative presentate con spirito costruttivo dalla sua parte politica finalizzate a delineare un più equilibrato sistema sanzionatorio e, nel contempo, a promuovere ulteriori interventi volti ad elevare gli *standard* di sicurezza nella circolazione stradale.

GIOVANNI CARBONELLA ribadisce l'intendimento del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo di pervenire ad una organica riforma del codice della strada, che consenta di elevare gli *standard* di sicurezza, anche attraverso l'individuazione di misure volte a responsabilizzare gli automobilisti, e non solo a sanzionarne i comportamenti scorretti, nonché a dotare gli autoveicoli di adeguati dispositivi di sicurezza ed a modernizzare la rete infrastrutturale del Paese; auspica infine il recepimento di proposte emendative migliorative del testo del decreto-legge.

WALTER TOCCI, ricordato l'alto tasso di incidentalità che si registra sulla rete stradale italiana, che postula la necessità di adottare misure rigorose, giudica frettoloso, parziale e tardivo il provvedimento d'urgenza in esame, che peraltro non reca disposizioni volte a disciplinare la mobilità urbana. Osserva altresì che le proposte emendative presentate da deputati dell'opposizione sono volte, tra l'altro, a recepire le scelte innovative effettuate in materia di politica della mobilità dalle principali amministrazioni locali, basate fundamentalmente sulla responsabilizzazione dei cittadini.

MARCO SUSINI, ricordati preliminarmente gli aspetti innovativi della legge delega di riforma del codice della strada, approvata nella scorsa legislatura e tardivamente attuata dal Governo, esprime soddisfazione per la sensibile riduzione del numero di incidenti stradali registratasi successivamente all'adozione del decreto-legge in esame.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
MARIO CLEMENTE MASTELLA

MARCO SUSINI, manifestata inoltre netta contrarietà all'ipotesi, prospettata dal ministro Lunardi, di innalzare, in taluni casi, i limiti di velocità sulle autostrade, sottolinea il carattere costruttivo e propositivo dell'atteggiamento assunto dall'opposizione relativamente al provvedimento d'urgenza in discussione.

PIETRO TIDEI, espressa soddisfazione per la significativa riduzione del tasso di incidentalità registratasi nelle ultime settimane, rileva che con il provvedimento d'urgenza in esame viene data attuazione — anche se con sensibile ritardo — alla legge delega di riforma del codice della strada, approvata nella scorsa legislatura; giudicata altresì diseducativa la proposta del ministro Lunardi di innalzare i limiti di velocità previsti su talune autostrade, rileva che le proposte emendative presentate dall'opposizione, alcune delle quali già recepite dalla IX Commissione, sono volte, tra l'altro, ad eliminare gli elementi di confusione ed incertezza che contraddistinguono le norme recate dal testo originario del decreto-legge.

GABRIELE ALBONETTI, manifestata condivisione per talune misure recate dal decreto-legge in discussione, ritiene tuttavia che il Governo avrebbe più opportunamente e tempestivamente dovuto esercitare la delega conferita dalla legge approvata nella scorsa legislatura, adottando un provvedimento di carattere più organico e coerente; rilevato, infatti, che il decreto-legge reca ancora — nonostante le opportune modificazioni introdotte dalla IX Commissione — norme contraddittorie, incongrue e di difficile ed incerta applicazione, auspica l'ulteriore accoglimento di proposte emendative migliorative del testo: in particolare, manifesta netta contrarietà alla prospettata ipotesi di elevare, in taluni casi, i limiti di velocità attualmente vigenti.

EUGENIO DUCA sottolinea le contraddizioni e le incongruenze ancora presenti

nel provvedimento d'urgenza in esame, nonostante le opportune modifiche introdotte dalla IX Commissione; invita inoltre il Governo e la maggioranza ad accogliere le proposte emendative presentate dalla sua parte politica, ritenendo particolarmente gravi le norme recanti l'elevazione dei limiti di velocità in autostrada. Manifesta infine disponibilità ad un confronto costruttivo per migliorare il testo del decreto-legge, con l'obiettivo prioritario di garantire maggiore sicurezza nella circolazione stradale.

#### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

#### **Si riprende la discussione.**

LUANA ZANELLA, rilevato il carattere confuso e contraddittorio delle misure adottate dal Governo in tema di riforma del codice della strada, sottolinea la rilevanza delle proposte emendative presentate dalla sua parte politica, in particolare quelle finalizzate a tutelare la cosiddetta utenza debole, segnatamente i ciclisti, che meritano particolare attenzione.

LELLO DI GIOIA, lamentata la mancata attuazione della legge delega di riforma del codice della strada, approvata nella scorsa legislatura, ritiene che il problema della sicurezza stradale debba essere affrontato nell'ambito di una disciplina organica che promuova, tra l'altro, l'opera di ammodernamento della rete stradale del Paese. Rilevati inoltre taluni aspetti critici e contraddittori del provvedimento d'urgenza, assicura che i deputati della componente politica Socialisti democratici italiani del gruppo Misto assumeranno un atteggiamento costruttivo al fine di definire una normativa che consenta di elevare gli *standard* di sicurezza nella circolazione stradale.

ANTONIO PEZZELLA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 01.5, 1.35, 2.30, 2.32, 2.31, 3.80, 3.81 e 5.3, dell'articolo aggiuntivo 6-*quinquies*.015 (identico all'articolo aggiuntivo Pasetto 6-*quinquies*.05), dell'emendamento 7.110 e dell'articolo aggiuntivo 7.01 della Commissione; esprime parere favorevole sugli articoli aggiuntivi Lion 01-*bis*.1 e Zanettin 01.01-*bis*, sugli emendamenti Buontempo 1.8, Pasetto 1.30, Gibelli 1.10, Di Gioia 1.2, Raffaldini 1.18 e Giachetti 1.32, sugli identici Tocci 1.4 e Zanella 1.6, sugli emendamenti Giachetti 1.34, Gambini 1.3, Osvaldo Napoli 2.4 e Pasetto 3.40, sugli identici Osvaldo Napoli 4.2 e Pasetto 4.6, sull'articolo aggiuntivo Lusetti 6-*quinquies*.013 e sugli emendamenti Giachetti 7.3 e Rognoni 7.97; esprime altresì parere favorevole, purché riformulati, sugli emendamenti Nicotra 1.5 e 7.11 e Osvaldo Napoli 7.6.

#### **PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER FERDINANDO CASINI**

ANTONIO PEZZELLA, *Relatore*, invita inoltre al ritiro degli identici emendamenti Osvaldo Napoli 01.1 e Pasetto 01.2, dell'articolo aggiuntivo Vascon 01.01, dell'emendamento Lusetti 2.10 e dell'articolo aggiuntivo Pasetto 2.05; invita altresì al ritiro degli identici emendamenti Zanella 2.11 e Osvaldo Napoli 2.3 e dell'emendamento Ferro 2.9, sui quali esprime altrimenti parere contrario; esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative, ad eccezione di talune, per le quali ritiene opportuna un'ulteriore riflessione in Comitato dei nove.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, concorda.

MARCO LION illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 01-*bis*.1, esprimendo soddisfazione per il parere favorevole espresso dal relatore e dal rappresentante del Governo.

PRESIDENTE avverte che è stata chiesta la votazione nominale.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo Lion 01-bis.1.*

DOMENICO TUCCILLO illustra le finalità del suo emendamento 01.3.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Tuccillo 01.3.*

PRESIDENTE prende atto che gli identici emendamenti Osvaldo Napoli 01.1 e Pasetto 01.2 sono stati ritirati dai rispettivi presentatori.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 01.5 della Commissione e respinge l'emendamento Tuccillo 01.4.*

LUIGINO VASCON ritira il suo articolo aggiuntivo 01.01 e dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Zanettin 01.01-bis.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo Zanettin 01.01-bis.*

FRANCO RAFFALDINI dichiara di condividere le finalità sottese all'emendamento Albonetti 1.70.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Albonetti 1.70 e gli identici Osvaldo Napoli 1.1 e Pasetto 1.20; approva quindi l'emendamento Buontempo 1.8 e respinge l'emendamento Duca 1.12.*

GIORGIO PASETTO illustra le ragioni che lo hanno indotto a proporre la soppressione del comma 2 dell'articolo 1 del provvedimento d'urgenza.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Susini 1.13 e Pasetto 1.21.*

FRANCO RAFFALDINI sottolinea l'opportunità di attuare interventi di adeguamento delle strade destinate alla cosiddetta viabilità ordinaria.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Tidei 1.14 e Susini 1.15.*

GIORGIO PASETTO illustra le finalità del suo emendamento 1.30.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Pasetto 1.30.*

MARCO BOATO, anche a nome dei deputati Zanella e Lion, dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Gibelli 1.10, sul quale esprimerà voto favorevole.

FRANCO RAFFALDINI dichiara di non condividere le finalità dell'emendamento Gibelli 1.10.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Gibelli 1.10 e respinge l'emendamento Buontempo 1.31.*

MARCO LION illustra le finalità del suo emendamento 1.7.

ANTONIO PEZZELLA, *Relatore*, nel confermare il parere contrario già espresso, fa rilevare che, ove l'emendamento Lion 1.7 fosse approvato, si dovrebbe provvedere all'omologazione dei velocipedi.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori accettano la riformulazione dell'emendamento Nicotra 1.5 proposta dal relatore.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Lion 1.7 ed approva gli emendamenti 1.35 della Commissione e Nicotra 1.5, nel testo riformulato.*

GIORGIO PASETTO illustra le finalità del suo emendamento 1.22.

ANTONIO PEZZELLA, *Relatore*, invita i presentatori dell'emendamento Pasetto 1.22 a ritirarlo ed a trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori insistono per la votazione dell'emendamento Pasetto 1.22.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Pasetto 1.22 ed approva l'emendamento Di Gioia 1.2.*

FRANCO RAFFALDINI sottolinea l'opportunità di prevedere disposizioni volte a dotare i veicoli di dispositivi di sicurezza.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Duca 1.17; approva quindi gli emendamenti Raffaldini 1.18 e Giachetti 1.32, gli identici Tocchi 1.4 e Zanella 1.6, nonché gli emendamenti Giachetti 1.34 e Gambini 1.3.*

FRANCO RAFFALDINI ritiene condivisibili le finalità dell'articolo aggiuntivo Albonetti 1.02.

ERMETE REALACCI dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Albonetti 1.02, che ritiene possa più opportunamente essere ritirato al fine di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

EUGENIO DUCA invita il relatore ed il rappresentante del Governo a riconsiderare il parere espresso sull'articolo aggiuntivo Albonetti 1.02, dichiarando di condiderne le finalità.

FILIPPO ASCIERTO, nel paventare le conseguenze che potrebbero derivare dall'eventuale attuazione delle disposizioni recate dall'articolo aggiuntivo Albonetti 1.02 per le forze dell'ordine, già gravate da molteplici compiti, riterrebbe opportuno il ritiro della proposta emendativa in esame, al fine di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Albonetti 1.02, preannunciando la disponibilità del Governo ad accettare un eventuale ordine del giorno di analogo contenuto.

GABRIELE ALBONETTI ritira il suo articolo aggiuntivo 1.02.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Albonetti 1.05 e Gibelli 1.06.*

DARIO GALLI, parlando sull'ordine dei lavori, lamenta l'atteggiamento della Presidenza riguardo alla richiesta di intervenire tempestivamente segnalata dal deputato Gibelli prima della votazione testé effettuata.

ANDREA GIBELLI preannuncia la presentazione di un ordine del giorno verente sulla materia oggetto del suo articolo aggiuntivo 1.06, testé respinto dall'Assemblea.

GIORGIO PASETTO richiama le finalità dell'articolo aggiuntivo Carbonella 1.03, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Carbonella 1.03 e Pasetto 1.04; approva quindi gli emendamenti 2.30 e 2.32 della Commissione.*

PRESIDENTE avverte che l'emendamento Lusetti 2.10, gli identici Zanella 2.11 e Osvaldo Napoli 2.3 e l'emendamento Ferro 2.9 sono stati ritirati dai rispettivi presentatori.

ANTONIO RUGGHIA illustra le finalità del suo emendamento 2.1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Rughgia 2.1 e 2.2.*

FRANCO RAFFALDINI chiede al rappresentante del Governo chiarimenti in

ordine alla normativa di cui al comma 1 dell'articolo 2 del testo in esame, come risulterebbe modificato a seguito dell'eventuale approvazione dell'emendamento Osvaldo Napoli 2.4.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, ritiene non vi sia alcuna contraddizione nella normativa in esame, sulla quale comunque l'Assemblea è chiamata a pronunciarsi.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Osvaldo Napoli 2.4 e respinge l'emendamento Susini 2.13.*

SAVERIO LA GRUA illustra il suo emendamento 2.8 e ne raccomanda l'approvazione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti La Grua 2.8 e 2.14 e Tidei 2.15.*

FRANCO RAFFALDINI sottolinea l'opportunità di sopprimere il comma 5 dell'articolo 2 del provvedimento d'urgenza in esame.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Susini 2.19 e 2.20 ed approva l'emendamento 2.31 della Commissione.*

ANTONIO RUGGHIA illustra le finalità sottese al suo emendamento 2.7 e ne raccomanda l'approvazione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Ruggia 2.7 e l'articolo aggiuntivo Susini 2.01.*

GIORGIO PASETTO illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 2.05.

EUGENIO DUCA, nel condividere le finalità sottese all'articolo aggiuntivo Pasetto 2.05, volto ad evitare l'innalzamento dei limiti di velocità attualmente previsti nelle autostrade, sottolinea l'opportunità

di sospendere brevemente la seduta per consentire il raggiungimento di un'intesa sul merito della questione.

CARLO ROGNONI ritiene che l'articolo aggiuntivo Pasetto 2.05 sia ispirato a buon senso.

MARCO SUSINI osserva che l'ipotesi — che giudica irresponsabile — di elevare i limiti di velocità attualmente previsti contrasta con la *ratio* del provvedimento d'urgenza in esame.

FRANCO RAFFALDINI, giudica inaccettabile la prevista elevazione del limite di velocità in autostrada.

ANTONIO PEZZELLA, *Relatore*, rileva che il limite di velocità di 150 chilometri orari assume un valore meramente virtuale, essendo, tra l'altro, subordinato all'apposizione, da parte delle società autostradali, di adeguata segnaletica.

GABRIELE ALBONETTI, anche alla luce di quanto testé affermato dal relatore, giudica inutile e contraddittoria la norma in esame.

GIULIO CONTI richiama le ragioni per le quali manifesta un orientamento favorevole alla previsione del limite di velocità di 150 chilometri orari in talune autostrade.

GRAZIANO MAZZARELLO dichiara di non comprendere le motivazioni a sostegno dell'elevazione del limite di velocità in autostrada a 150 chilometri orari.

SALVATORE ADDUCE ritiene che il previsto innalzamento del limite di velocità si ponga in contrasto con la finalità di garantire maggiore sicurezza nella circolazione stradale.

PAOLO ROMANI, *Presidente della IX Commissione*, propone di accantonare l'esame dell'articolo aggiuntivo Pasetto

2.05, la cui portata normativa potrà più opportunamente essere valutata quando il ministro Lunardi giungerà in aula.

*Dopo un intervento del deputato LUCIANO DUSSIN, la Camera, con votazione elettronica senza registrazione di nomi, approva la proposta di accantonamento formulata dal presidente della IX Commissione.*

PRESIDENTE avverte che, per analogia di materia, deve intendersi accantonato anche l'esame dell'articolo aggiuntivo Adduce 2.02.

EUGENIO DUCA, parlando sull'ordine dei lavori, invita la Presidenza a fornire chiarimenti sul prosieguo del dibattito.

PRESIDENTE precisa che, ove l'esame del provvedimento d'urgenza non si concludesse nella seduta odierna, la Conferenza dei presidenti di gruppo assumerebbe le conseguenti determinazioni.

EMERENZIO BARBIERI richiama le finalità dei suoi articoli aggiuntivi 2.04 e 2.03, giudicando incomprensibili le ragioni della contrarietà espressa dal relatore e dal rappresentante del Governo.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, propone di accantonare l'esame degli articoli aggiuntivi Emerenzio Barbieri 2.04 e 2.03.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'esame degli articoli aggiuntivi Emerenzio Barbieri 2.04 e 2.03 deve intendersi accantonato.

LUCIANO DUSSIN illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 2.06, del quale sottolinea la ragionevolezza.

FABIO GARAGNANI dichiara di condividere le finalità sottese all'articolo aggiuntivo Luciano Dussin 2.06 e ne auspica l'approvazione.

FRANCO RAFFALDINI ritiene non condivisibili le finalità dell'articolo aggiuntivo Luciano Dussin 2.06.

ROBERTO ROSSO giudica ragionevole l'articolo aggiuntivo Luciano Dussin 2.06.

#### PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE MARIO CLEMENTE MASTELLA

MAURIZIO ENZO LUPI dichiara di condividere le finalità dell'articolo aggiuntivo Luciano Dussin 2.06.

PAOLO ROMANI, *Presidente della IX Commissione*, propone di accantonare anche l'esame dell'articolo aggiuntivo Luciano Dussin 2.06.

ALBERTO DI LUCA invita a valutare l'opportunità di prevedere sanzioni nei confronti degli amministratori locali che impongano limiti di velocità talmente bassi da risultare in qualche modo vessatori.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'esame dell'articolo aggiuntivo Luciano Dussin 2.06 deve intendersi accantonato.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Susini 3.10.*

EUGENIO DUCA invita il Governo a riflettere sull'opportunità di arrotondare l'importo delle sanzioni pecuniarie previste dal codice della strada; manifesta quindi disponibilità a ritirare tutti gli emendamenti presentati, in materia, da deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, invita il deputato Duca a presentare un ordine del giorno nel quale trasfondere il contenuto degli emendamenti aventi ad oggetto il tema evocato.

EUGENIO DUCA ritira gli emendamenti presentati dal suo gruppo finalizzati ad arrotondare l'importo delle sanzioni pecuniarie.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 13,50, è ripresa alle 15.**

#### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono sessantotto.

#### **Sull'ordine dei lavori.**

PRESIDENTE, per consentire al Comitato dei nove della IX Commissione, attualmente riunito, un ulteriore approfondimento in ordine alle proposte emendative riferite agli articoli del provvedimento d'urgenza di cui al disegno di legge di conversione n. 4118, sospende la seduta fino alle 15,30.

**La seduta, sospesa alle 15,05, è ripresa alle 15,35.**

#### **Si riprende la discussione.**

MARCO LION raccomanda l'approvazione del suo emendamento 3.13, di cui illustra le finalità.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Lion 3.13, 3.23 e 3.29, Cuccu 3.1 e 3.2, Pasetto 3.37, Tuccillo 3.38, Lion 3.39, Cuccu 3.3, 3.5 e 3.6 e Lion 3.69, 3.70 e 3.71; approva quindi gli emendamenti 3.80 e 3.81 della Commissione e Pasetto 3.40.*

GABRIELE ALBONETTI manifesta disponibilità a ritirare i suoi emendamenti

3.43 e 3.44 ove il Governo confermi quanto dichiarato sul tema in Commissione.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, conferma l'intendimento manifestato dal Governo in Commissione.

PRESIDENTE prende atto che gli emendamenti Albonetti 3.43 e 3.44 sono stati ritirati dal presentatore.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Susini 3.47, nonché gli identici Raffaldini 3.8 e Mazzarello 3.72.*

FRANCO RAFFALDINI dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Albonetti 3.61.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Albonetti 3.61 e Raffaldini 3.74.*

ANTONIO RUGGHIA illustra le finalità del suo emendamento 3.7.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Ruggia 3.7, gli identici Raffaldini 3.9 e Mazzarello 3.73, nonché l'emendamento Raffaldini 3.66.*

EUGENIO DUCA dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Mazzarello 3.68.

ANTONIO PEZZELLA, *Relatore*, richiama le ragioni che lo hanno indotto ad esprimere parere contrario sull'emendamento Mazzarello 3.68.

EGIDIO BANTI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Mazzarello 3.68.

FRANCO RAFFALDINI ricorda che per taluni veicoli l'uso del cronotachigrafo è obbligatorio anche all'interno delle aree portuali.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Mazzarello 3.68 e Lion 3.75.*

DOMENICO TUCCILLO illustra le finalità del suo emendamento 4.3, identico all'emendamento Zanella 4.4, ed invita l'Assemblea ad esprimere voto favorevole.

EUGENIO DUCA sottolinea la ragionevolezza degli identici emendamenti Tuccillo 4.3 e Zanella 4.4, dei quali auspica l'approvazione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Tuccillo 4.3 e Zanella 4.4, nonché l'emendamento Cuccu 4.1; approva quindi gli identici Osvaldo Napoli 4.2 e Pasetto 4.6 e l'emendamento 5.3 della Commissione.*

DOMENICO TUCCILLO illustra le finalità del suo emendamento 5.2 ed invita il relatore a fornire taluni chiarimenti in materia.

ANTONIO PEZZELLA, *Relatore*, invita al ritiro degli emendamenti Tuccillo 5.2 ed Osvaldo Napoli 5.1 e 6.1.

PRESIDENTE prende atto che gli emendamenti Tuccillo 5.2 e Osvaldo Napoli 5.1, 6.1, 6-bis.1 e 6-ter.1 e l'articolo aggiuntivo Osvaldo Napoli 6-quinquies.010 sono stati ritirati dai rispettivi presentatori.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici articoli aggiuntivi Tuccillo 6-quinquies.011 e Zanella 6-quinquies.012.*

ANDREA GIBELLI dichiara voto favorevole sull'articolo aggiuntivo Lusetti 6-quinquies.013.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo aggiuntivo Lusetti 6-quinquies.013 e respinge l'articolo aggiuntivo Realacci 6-quinquies.02.*

GIORGIO PASETTO richiama le finalità dell'articolo aggiuntivo Realacci 6-quinquies.03, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Realacci 6-quinquies.03 e Lusetti 6-quinquies.04 ed approva gli identici articoli aggiuntivi Pasetto 6-quinquies.05 e 6-quinquies-015 della Commissione.*

FRANCO RAFFALDINI richiama le finalità sottese all'articolo aggiuntivo Tidei 6-quinquies.07.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Tidei 6-quinquies.07.*

ERMETE REALACCI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 6-quinquies.01-bis, evidenziando la necessità di intensificare i controlli stradali.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, pur rilevando l'importanza e la serietà della questione evocata, che sarà più opportunamente affrontata dal Governo in altra sede, ribadisce il parere contrario sull'articolo aggiuntivo Realacci 6-quinquies.01-bis.

FRANCO RAFFALDINI dichiara di non comprendere le ragioni per le quali non si possa approvare l'articolo aggiuntivo Realacci 6-quinquies.01-bis, a fronte dell'impegno assunto dal Governo di stanziare adeguate risorse finanziarie per intensificare i controlli stradali.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Realacci 6-quinquies.01-bis.*

TEODORO BUONTEMPO giudica incomprensibili le ragioni per le quali la Commissione ed il Governo hanno espresso parere contrario sul suo articolo aggiuntivo 6-quinquies.06, del quale illustra il contenuto.

ERMETE REALACCI dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Buontempo 6-*quinquies*.06.

ANTONIO PEZZELLA, *Relatore*, modificando il precedente avviso, invita i presentatori a ritirare l'articolo aggiuntivo Buontempo 6-*quinquies*.06, il cui contenuto potrà essere trasfuso in un ordine del giorno.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
PIER FERDINANDO CASINI

TEODORO BUONTEMPO chiede che il Governo assuma un impegno più stringente sulla materia.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, nel rilevare l'importanza del tema evocato nell'articolo aggiuntivo Buontempo 6-*quinquies*.06, ritiene tuttavia che esso potrà più opportunamente essere affrontato in occasione dell'esame del provvedimento d'urgenza volto a contrastare le cosiddette stragi del sabato sera.

TEODORO BUONTEMPO insiste per la votazione del suo articolo aggiuntivo 6-*quinquies*.06.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Buontempo 6-quinquies.06.*

ANDREA GIBELLI illustra le finalità del suo emendamento 7.66, identico all'emendamento Raffaldini 7.65, chiedendo al rappresentante del Governo di chiarire le ragioni del parere contrario.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, assicura che il Governo presta la dovuta attenzione al tema evocato dal deputato Gibelli.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Raffaldini 7.65 e Gibelli 7.66.*

LUCIANO DUSSIN richiama le finalità dell'emendamento Gibelli 7.68, di cui è cofirmatario.

ANTONIO PEZZELLA, *Relatore*, conferma l'orientamento già espresso sull'emendamento Gibelli 7.68.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Gibelli 7.68.*

FRANCO RAFFALDINI manifesta netta contrarietà all'emendamento Gibelli 7.69.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Gibelli 7.69 è stato ritirato dai presentatori.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Cuccu 7.1.*

PAOLO CUCCU osserva che il suo emendamento 7.2 è volto a favorire gli autotrasportatori che operano in Sardegna, in considerazione delle precarie condizioni della relativa rete stradale.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Cuccu 7.2.*

ANDREA GIBELLI ritira il suo emendamento 7.70.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giulio Conti 7.105 e 7.106 e Lion 7.71.*

EUGENIO DUCA, nel dichiarare voto favorevole sull'emendamento 7.110 della Commissione, del quale chiarisce la presumibile interpretazione, annunzia, a nome dei presentatori, il ritiro degli emendamenti Albonetti 7.72 e Rognoni 7.73.

ANTONIO PEZZELLA, *Relatore*, conferma l'interpretazione delle norme recate dall'emendamento 7.110 della Commissione testé fornita data dal deputato Duca, anche alla luce del disposto dell'emenda-

mento Nicotra 7.11, nel testo riformulato, sui cui la Commissione ed il Governo hanno espresso parere favorevole.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 7.110 della Commissione.*

DOMENICO TUCCILLO osserva che il suo emendamento 7.76 è volto a consentire l'applicazione della prevista sanzione dopo la conclusione del procedimento giurisdizionale di primo grado.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Tuccillo 7.76 e Raffaldini 7.74; approva l'emendamento Giachetti 7.3 e respinge gli emendamenti Lion 7.77 e Giulio Conti 7.79 e 7.80.*

GIORGIO PASETTO illustra le finalità dell'emendamento Giachetti 7.82, di cui è cofirmatario.

PRESIDENTE prende atto che i rispettivi presentatori accettano la riformulazione proposta dal relatore degli emendamenti Nicotra 7.11 ed Osvaldo Napoli 7.6.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giachetti 7.82, Carbonella 7.81, Giulio Conti 7.78 e 7.84, Lion 7.85 e Rognoni 7.86; approva gli emendamenti Nicotra 7.11, nel testo riformulato, e Osvaldo Napoli 7.6, nel testo riformulato; respinge gli emendamenti Osvaldo Napoli 7.7, Raffaldini 7.87 e 7.88 e Mazzarello 7.90; approva infine l'emendamento Rognoni 7.97.*

GIORGIO PASETTO illustra le finalità dell'emendamento Giachetti 7.98, di cui è cofirmatario.

WALTER TOCCI manifesta condivisione per le finalità sottese all'emendamento Giachetti 7.98.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giachetti 7.98 e Pasetto 7.99.*

PRESIDENTE avverte che sono stati presentati l'ulteriore emendamento 7.150 della Commissione ed il subemendamento Lion 0.7.150.1.

Prende atto che il rappresentante del Governo accetta l'emendamento 7.150 della Commissione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Lion 7.20 ed il subemendamento Lion 0.7.150.1; approva l'emendamento 7.150 della Commissione; respinge gli identici Cuccu 7.56 e Tuccillo 7.122, nonché gli emendamenti Lion 7.58, Cuccu 7.59, Luciano Dussin 7.57 e Cuccu 7.60 e 7.61.*

GIORGIO PASETTO richiama le finalità del suo emendamento 7.104.

ANTONIO PEZZELLA, *Relatore*, fornisce rassicurazioni in merito alla questione sottesa all'emendamento Pasetto 7.104.

GIORGIO PASETTO lo ritira.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Gibelli 7.100 e Ferro 7.10 ed approva l'articolo aggiuntivo 7.01 della Commissione.*

PRESIDENTE riprende l'esame degli articoli aggiuntivi accantonati nella parte antimeridiana della seduta.

GIUSEPPE GIANNI manifesta disponibilità a ritirare gli articoli aggiuntivi Emenenzio Barbieri 2.04 e 2.03, di cui è cofirmatario, ove il Governo preannunzi l'intendimento di affrontare la questione evocata in occasione dell'esame del provvedimento volto a contrastare le cosiddette stragi del sabato sera.

LUCIANO DUSSIN richiama le finalità del suo articolo aggiuntivo 2.06.

PRESIDENTE avverte che l'articolo aggiuntivo Luciano Dussin 2.06 deve intendersi precluso, nella parte finale, a seguito di una precedente votazione.

ANDREA GIBELLI, parlando sull'ordine dei lavori, rileva che l'articolo aggiuntivo Luciano Dussin 2.06, avrebbe dovuto essere posto in votazione prima dell'emendamento 7.150 della Commissione.

PRESIDENTE, alla luce delle modifiche effettuate, precisa che la seconda parte dell'articolo aggiuntivo Luciano Dussin 2.06 non deve intendersi preclusa.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, invita i presentatori degli articoli aggiuntivi Emergenzio Barbieri 2.04 e 2.03 a ritirarli, assicurando che è intendimento del Governo affrontare la materia in essi trattata in altro provvedimento. Rivolge altresì analogo invito ai presentatori degli articoli aggiuntivi Pasetto 2.05 e Luciano Dussin 2.06.

EMERENZIO BARBIERI ritira i suoi articoli aggiuntivi 2.04 e 2.03.

GIORGIO PASETTO, preso atto con rammarico della decisione del Governo di non recedere dall'intendimento di elevare, in taluni casi, il limite di velocità sulle autostrade, con deleterie conseguenze per la sicurezza degli automobilisti, lamenta l'assenza del ministro Lunardi.

EUGENIO DUCA, manifestato apprezzamento per il proficuo lavoro svolto, in particolare, dal relatore, dal viceministro Tassone e da tutti i componenti la IX Commissione, riterrebbe opportuno, anche al fine di rendere più rigorosa la normativa in esame, ridurre i limiti massimi di velocità previsti dal provvedimento d'urgenza.

FRANCO RAFFALDINI, stigmatizzata l'assenza del ministro Lunardi sia in Commissione sia in aula mentre si discute di un rilevante provvedimento d'urgenza vertente su materia di competenza del suo Dicastero, invita il Governo ad assumere l'impegno di rivedere la questione dell'elevazione del limite di velocità in autostrada

nell'ambito del provvedimento concernente le cosiddette stragi del sabato sera.

GABRIELE ALBONETTI si associa alla richiesta di maggiori rassicurazioni rivolta al Governo dal deputato Raffaldini.

BASILIO GERMANÀ dichiara di non condividere le motivazioni addotte da coloro che manifestano contrarietà alla previsione di innalzare a 150 chilometri orari il limite di velocità in alcune tratte autostradali.

GRAZIANO MAZZARELLO lamenta la pervicacia con la quale il ministro delle infrastrutture e dei trasporti sostiene l'innalzamento del limite massimo di velocità a 150 chilometri orari.

MARCO SUSINI auspica che il Governo non perseveri nella scelta di elevare il limite massimo di velocità in autostrada.

PIETRO GASPERONI osserva che l'innalzamento del limite massimo di velocità in autostrada appare in palese contraddizione con l'impostazione di fondo del provvedimento d'urgenza in esame.

VALERIO CALZOLAIO ritiene che la decisione del Governo sulla materia in esame vanifichi il proficuo lavoro svolto relativamente al testo del provvedimento d'urgenza.

GENNARO MALGIERI manifesta la propria contrarietà all'innalzamento del limite massimo di velocità.

PIERO RUZZANTE giudica contraddittoria e diseducativa la decisione di elevare il limite massimo di velocità in autostrada.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, ritiene che la questione evocata potrà essere eventualmente presa in considerazione nell'ambito di altro provvedimento.

GIORGIO PASETTO insiste per la votazione del suo articolo aggiuntivo 2.05.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Pasetto 2.05, Adduce 2.02 e Luciano Dussin 2.06.*

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, accetta gli ordini del giorno Giuseppe Gianni n. 4, Di Luca n. 5, Pasetto n. 8, Gibelli n. 15 e Capitelli n. 34; accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno Paroli n. 19, purché riformulato, nonché tutti i restanti ordini del giorno.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori accettano la riformulazione dell'ordine del giorno Paroli n. 19.

EUGENIO DUCA invita il rappresentante del Governo a riconsiderare il parere precedentemente espresso sull'ordine del giorno Giacco n. 32, di cui è cofirmatario.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, modificando il precedente avviso, accetta l'ordine del giorno Giacco n. 32.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

Autorizza, sulla base dei criteri costantemente seguiti, la pubblicazione, in calce al resoconto della seduta odierna, del testo delle dichiarazioni di voto finale dei deputati Giuseppe Gianni, Meroi e Sardelli, che ne hanno fatto richiesta.

FRANCO RAFFALDINI dichiara l'astensione dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, esprimendo perplessità, in particolare, per il previsto innalzamento del limite massimo di velocità in autostrada.

LELLO DI GIOIA dichiara il voto favorevole dei deputati della componente politica Socialisti democratici italiani del gruppo Misto, in considerazione dell'ap-

provazione di talune significative proposte emendative.

LUANA ZANELLA dichiara l'astensione dei deputati della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto sul disegno di legge di conversione, manifestando apprezzamento per gli impegni assunti dal viceministro Tassone.

DOMENICO TUCCILLO, nel dichiarare l'astensione del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo, ritiene sia stato inopportuno il ricorso alla decretazione d'urgenza per apportare modifiche al codice della strada; giudica altresì particolarmente grave l'assenza in aula, nel corso del dibattito, del ministro Lunardi.

ANDREA GIBELLI dichiara il voto favorevole del gruppo della Lega nord Padania sul disegno di legge di conversione.

ANTONIO PEZZELLA, *Relatore*, propone talune correzioni di forma al testo del provvedimento (*vedi resoconto stenografico pag. 101*).

*(Così rimane stabilito).*

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 4118.*

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 17,50, è ripresa alle 18,05.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
MARIO CLEMENTE MASTELLA

**Svolgimento di interpellanze urgenti.**

PRESIDENTE avverte che, per accordi intercorsi tra il Governo ed i rispettivi

presentatori, lo svolgimento delle interpellanze Turco n. 2-826 e Sasso n. 2-845 è rinviato ad altra seduta.

GIOVANNI CARBONELLA illustra la sua interpellanza n. 2-850, sull'inserimento nell'elenco delle priorità europee della realizzazione del corridoio Adriatico (« Corridoio n. 8 »).

GUIDO VICECONTE, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, ricordato che, a seguito di precisa richiesta italiana, la realizzazione del cosiddetto corridoio Adriatico è stata inserita in una delle liste europee dei progetti considerati prioritari per la coesione territoriale, rileva che il progetto relativo alle necessità infrastrutturali dei paesi balcanici, presentato alla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo il 27 giugno scorso, comprende anche le opere relative al « Corridoio n. 8 » che attraversano l'Albania e la Macedonia. Assicura inoltre che, a sostegno della realizzazione del corridoio, l'Italia promuoverà presso le competenti istituzioni comunitarie le necessarie iniziative, peraltro strettamente legate alla proposta che la Commissione europea si è impegnata a presentare, presumibilmente entro l'autunno prossimo.

GIOVANNI CARBONELLA, nel dichiararsi assolutamente insoddisfatto, manifesta preoccupazione per il comportamento del Governo, che non sembra favorire sufficientemente la realizzazione del « Corridoio n. 8 », fondamentale per lo sviluppo del Mezzogiorno.

PRESIDENTE avverte che, per accordi intercorsi tra i presentatori ed il Governo, lo svolgimento dell'interpellanza Volontè n. 2-811 è rinviato ad altra seduta.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI illustra la sua interpellanza n. 2-821, concernente le iniziative per prevedere l'esenzione da qualsiasi onere economico per la revisione straordinaria del porto d'armi.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, nel richiamare quanto disposto con le circolari del Ministero dell'interno del 9 e 20 maggio 2003 in materia di revisione straordinaria delle licenze per porto d'armi, dà conto delle vigenti disposizioni riguardanti i requisiti psicofisici minimi per la detenzione dello stesso e la relativa documentazione sanitaria. Fa presente, peraltro, che il Ministero della salute ha proposto una modifica del decreto ministeriale del 28 aprile 1998 al fine di addivenire alla redazione di un unico certificato di idoneità, che permetterà di ottenere, per il futuro, una riduzione degli oneri a carico dei richiedenti che necessitino dell'accertamento dei prescritti requisiti. Rileva, infine, che la revisione straordinaria di cui all'atto ispettivo deve ritenersi misura da adottare *una tantum*.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI, nel sottolineare la farraginosità delle disposizioni recate dalle circolari ministeriali richiamate dal sottosegretario, si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta, che ha fornito talune rassicurazioni sull'intendimento del Governo di addivenire ad una riduzione degli oneri a carico dei richiedenti che necessitino dell'accertamento dei requisiti psicofisici ai fini del rilascio del porto d'armi, nonché ad una certificazione unica di idoneità.

LUANA ZANELLA illustra la sua interpellanza n. 2-710, sull'utilizzo degli animali a fini sperimentali.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, premesso che gli episodi richiamati nell'atto ispettivo sono stati seguiti dal Ministero della salute anche al fine di individuare efficaci soluzioni volte a garantire il rispetto della vigente normativa, assicura che il medesimo Dicastero svolge una serie di attività di monitoraggio sugli stabilimenti che utilizzano animali destinati alla sperimentazione e che i titolari delle aziende che operano senza la prevista autorizzazione rilasciata dal Mi-

nistero vengono denunciati all'autorità giudiziaria dagli organismi territoriali preposti ai controlli.

LUANA ZANELLA si dichiara sostanzialmente soddisfatta dell'esautiva risposta fornita dal sottosegretario Corsi, cui dà atto di essersi fattivamente adoperato al fine di individuare idonee soluzioni ai problemi richiamati nell'interpellanza; osserva altresì che la materia della sperimentazione sugli animali deve formare oggetto di una organica disciplina legislativa.

Illustra inoltre la sua interpellanza n. 2-840, sul recente protocollo tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e la regione Veneto riguardante il *master plan* per la riqualificazione ambientale di Porto Marghera.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, ricordata la vigente disciplina — prevista dal decreto legislativo n. 22 del 1997 e dal decreto ministeriale n. 472 del 1999 — in tema di interventi per la messa in sicurezza e la bonifica di siti inquinati, osserva che il *memorandum* del 10 giugno scorso, concordato tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e la regione Veneto, non disciplina aspetti oggetto del *master plan* relativo alla riqualificazione ambientale di Porto Marghera; sottolinea che, pertanto, non è stata lesa alcuna competenza degli enti locali interessati.

LUANA ZANELLA, nel dichiarare di non potersi ritenere soddisfatta, lamenta l'elusione del quesito relativo alla natura ed alle finalità del *master plan* previsto dall'accordo integrativo sulla chimica.

MARCO MINNITI rinunzia ad illustrare l'interpellanza Boato n. 2-854, sulla documentazione riguardante le trattative intercorse tra l'Iraq ed il Niger per l'acquisto di uranio.

FILIPPO BERSELLI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, premesso che le affermazioni riportate nell'atto di sindacato

ispettivo fanno riferimento quasi integralmente a notizie diffuse dai *mass media* e presentano numerose inesattezze, ricorda la sequenza temporale della vicenda richiamata e rinvia a quanto riferito dal rappresentante del Governo in occasione dell'audizione svoltasi il 16 luglio 2003 presso il Comitato parlamentare di controllo sui servizi di informazione e sicurezza, trattandosi di notizie caratterizzate da alta sensibilità in relazione all'attività di *intelligence*; precisa altresì che, sulla base dei contatti in corso, la vicenda risulta tuttora oggetto di attività info-operativa in cooperazione con altri servizi di paesi alleati e che pertanto non può ritenersi conclusa. Sottolineato che, in riferimento all'affidabilità degli elementi informativi raccolti, il SISMI ha avviato un'intensa attività di approfondimento, tuttora in corso, conferma che da parte dei servizi non è stato consegnato alcun documento riguardante transazioni tra Niger e Iraq aventi ad oggetto l'acquisto di uranio; rivendica quindi l'assoluta coerenza della posizione assunta dal Governo.

MARCO MINNITI, pur rivolgendo un ringraziamento al sottosegretario per l'attenzione dimostrata alla tematica oggetto dell'atto di sindacato ispettivo, si dichiara insoddisfatto per la risposta, dalla quale si evince la necessità di fare ulteriore chiarezza su una vicenda rispetto alla quale l'Esecutivo ha assunto posizioni quantomeno contraddittorie. Chiede quindi che il Presidente del Consiglio riferisca tempestivamente alla Camera sul ruolo svolto dall'Italia nella vicenda.

### **Su un lutto del deputato Alessandro De Franciscis.**

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore del deputato Alessandro De Franciscis, colpito da un grave lutto: la perdita del padre.

**Approvazione in Commissione.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 121).*

**Annunzio della presentazione del documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 2004-2007 e sua assegnazione alla V Commissione.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 121).*

**Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.**

PRESIDENTE comunica la modifica del vigente calendario dei lavori dell'As-

semblea predisposta a seguito della odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo *(vedi resoconto stenografico pag. 121).*

**Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 21 luglio 2003, alle 16.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 124).*

**La seduta termina alle 19,40.**